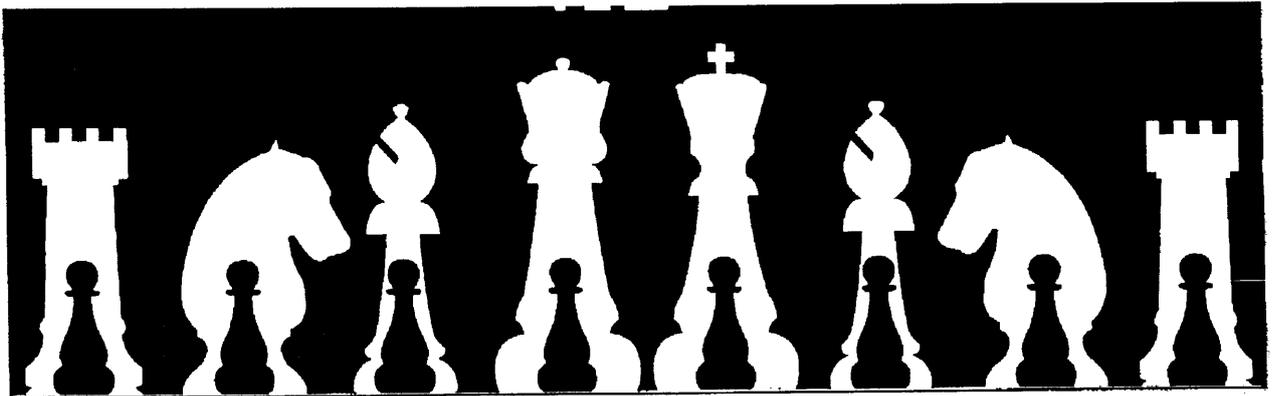


“DIFESA DELLA SANTA”

A CURA DI ENRICO CAPPA



Finalmente uno scritto poco serio in tema di apertura!

La presunta scherzosità di ciò che segue andrebbe attribuita all'argomento dello scritto, cioè alla bizzarra "Difesa Ebraica", altrimenti detta "Difesa Della Santa".

La prima denominazione si deve al Professor Ottorino Della Santa, Presidente del Circolo Scacchistico Novarese negli anni '60 del ventesimo secolo. Essendo egli di origine ebraica, aveva deciso di soprannominare così una difesa da lui giocata e che, a suo dire, gli era stata mostrata in gioventù da un marinaio greco.

La seconda denominazione é stata proposta dal Maestro Luciano Lilloni, Campione Italiano a squadre nel gioco a tavolino e Campione Italiano individuale nel gioco per corrispondenza.

In una lettera inviata nel 1965 alla direzione della rivista "L'Italia Scacchistica", Lilloni, a quell'epoca Socio del Circolo Novarese, chiedeva lumi sull'ufficialità dell'esistenza della difesa e della sua eventuale denominazione.

Il direttore della rivista, nel segnalare che l'elenco ufficiale della FIDE riportava solo le mosse 1) e4 f5 con la denominazione "Gambit en second", giudicava plausibile chiamare "Difesa Della Santa" la prosecuzione 2) exf Rf7.

Ecco quindi i veri intenti di questo scritto, cioè riportare alla luce la difesa in questione, onorando al contempo la memoria di colui che la praticava.

Io non ho conosciuto il Professor Della Santa, ma di lui mi ha parlato Santo Catalfamo, già Presidente del Circolo Novarese e da alcuni anni Socio come me dell'Associazione Dilettantistica Scacchistica Chivassese.

Proprio a Catalfamo va attribuita l'idea di dedicare il nostro torneo Tematico del 2011 a questa difesa.

Mia é stata invece l'idea di raccogliere in questo scritto alcune delle partite giocate.

Tra gli amici giocatori di categoria maggiore della mia (sono tanti...) ho infine individuato due volti noti al grande pubblico, che hanno saputo superare il primo attimo di smarrimento di fronte a questa insolita difesa e non mi hanno tirato in testa i cinque tomi dell'Enciclopedia delle Aperture allorché hanno compreso ciò che io chiedevo loro: commentare qualche partita e addirittura concedermi di rendere di pubblico dominio le loro opinioni!

Per questo motivo ringrazio Franco Di Giugno e Folco Castaldo.

Chivasso, 16/3/2012

Enrico Cappa

IL TORNEO

Sono stati effettuati quattro turni di gioco, ma con la particolarità della disputa di una partita di andata e una di ritorno a colori invertiti ad ogni turno (per cui ogni partecipante ha potuto giocare un massimo di otto partite).

Tempo di riflessione = 45 minuti per tutta la partita. Periodo = febbraio 2011.

Classifica:

Carunchio Egidio	punti 7
Del Favero Lorenzo	6
Rizzola Giovanni	5
Porta Pier Mario	4,5
Catalfamo Santo	4,5
Cappa Enrico	4,5
Maggi Beniamino	4
Manzoni Riccardo	4
Papalini Claudio	3,5
Portoghese Sonia	3
Mazzeschi Marco	2,5
Fassino Guido	2
Brosio Antonino	1,5

Sono state effettivamente giocate 44 partite, di cui 24 vinte dal Bianco, 8 terminate in parità, 12 vinte dal Nero.

Purtroppo sono state trascritte le mosse di sole 22 partite, cosa che mi ha impedito di esaminare l'intero panorama delle scelte d'apertura effettuate dai partecipanti. Fortunatamente, anche all'interno di questa rosa alquanto ristretta di partite, alcune situazioni si sono verificate in più occasioni e ciò mi ha facilitato la selezione.

LE VARIANTI OBBLIGATORIE

Su proposta di Catalfamo, si è deciso di obbligare il Bianco, dopo le mosse 1) e4 f5 2) exf Rf7, a dare scacco alla terza mossa con 3) Dh5+ oppure 3) Ac4+, lasciando perciò completa libertà di decisione a partire dalla terza mossa del Nero.

Quella che prevede 3) Dh5+ è la variante illustrata da Lilloni nella lettera inviata all'Italia Scacchistica e prevede la caccia immediata al Re nero; il Nero è disposto a cedere un secondo pedone per difendersi e per preparare il controgio; si gioca soprattutto sulle colonne f, g e h. La continuazione principale prevede dunque:

3)...g6

4) fxg+ Rg7

5) gxh (se 5) Ad3 Cf6 6) Dg5 h6)

5)...Txh (non va bene 5)...Cf6 per 6) Dg5+ Rf7 7) Ad3; peggio ancora se 6)...Rxh a causa di 7) Ad3+ Ce4 8) AxC con scacco matto)

6) Dg5+ Rh8

7) d4 oppure 7) Ad3 Ah6 con gioco giudicato a doppio taglio da Lilloni.

La giocabilità di questa difesa sta quindi nel fatto che, se il N riesce ad invitare il B ad attaccare subito con la Donna, questa potrà essere oggetto di contrattacco.

La variante con 3) Ac4+, proposta dal nostro Socio Riccardo Manzoni, sposta il gioco sul controllo delle case centrali, impedendo al Nero di porre subito il proprio Re al riparo. Catalfamo propone di rispondere con 3)...d5 o addirittura con 3)...e6.

E' comunque ovvio che, al di fuori delle scelte obbligate del torneo in questione, il Bianco può rinunciare alla caccia al Re e giocare alla terza mossa Cf3 oppure b3 oppure g4 oppure d4, mantenendo il suo vantaggio, come precisato sempre da Lilloni.

LA VARIANTE CON 3)DH5+

In tre partite il Nero, rinunciando a porre il proprio Re al sicuro, ha voluto scherzare con il fuoco. Ecco dunque due scottature derivanti da 3)...Rf6:

1) e4 f5

1) e4 f5

2) exf Rf7

2) exf Rf7

3) Dh5+ Rf6

3) Dh5+ Rf6

4) d4 d5

4) b3 Ch6

5) Ag5+ Rxf

5) Ab2+ e5

6) Axe+ Re4

6) Cc3 Cxf

7) AxD 1-0

7) Ce4+ Re6

8) Cf3 g6

9) Cfg5+ Re7

10) Df3 d5

11) Axe dxC

12) Dxe Cd6

13) AxC+ RxA

14) Cf7+ Rd7

15) CxD 1-0

Se invece la partita segue i binari della linea principale, alla Donna bianca può capitare di subire continui attacchi, al termine dei quali il Nero ristabilisce la parità di materiale:

- 1) e4 f5
- 2) exf Rf7
- 3) Dh5+ g6
- 4) fxg+ Rg7
- 5) gxh Txh
- 6) Dg5+ Rh8
- 7) Ac4 Ag7
- 8) Cf3 Af6
- 9) Df4 d6
- 10) c3 Cc6
- 11) d4 Ch6
- 12) Ad3 e5
- 13) De4 Af5
- 14) De3 AxA
- 15) DxA e4
- 16) De3 exC
- 17) Dxf De7+ 1/2 - 1/2

Per prevenire questo problema, in ben tre partite il Bianco ritira subito la Donna in d1 o in e2. Eccone un esempio, con il commento del Maestro Internazionale Folco Castaldo:

- 1) e4 f5
- 2) exf Rf7
- 3) Dh5+ g6
- 4) fxg+ Rg7
- 5) gxh Txh
- 6) Dd1 e5
- 7) d4 De7
- 8) dx e Dxe+
- 9) Ae3 non va 9) Ae2, poiché in tal caso il N cattura il pedone h2 con la T e dopo 10) Cf3 cattura la Th1 con scacco; se invece l'A di Re rimane in f1, la medesima sequenza 9)...Txh 10)Cf3 TxT perde subito per 11)CxD e se il N muove la D per salvarla non può impedire la cattura della T
- 9) ... d5 9)...Dxb perde per 10) Ad4+; addirittura peggio 9)...Ac5 10) Cf3 Dxb

11)AxA DxT 12)Ad4+; dopo 10)...De7 11)De2

10) Cf3 Dd6

10)...De6 11) Cg5!

11) Ad3

il B poteva anche continuare a manovrare con 11) Cc3, ma le mosse seguenti sono più nello spirito dell'apertura, dove il B tenta di sfruttare la posizione esposta del Re nero, rischiando però di complicarsi la vita

11) ... Th8

12) Ad4 Cf6

13) Dd2 Ae7

14) Dg5+ Rf8

15) Ce5 De6

16) Af5 DxA

17) Cg6+ Re8

18) DxD AxD

19) CxT Axc

20) Ca3 Ah7

21) Cb5 Ca6

22) 0-0 c6

23) Cd6+ Rd7

24) Chf7 c5

25) Ae5 Tg8

il N ha rinunciato a catturare il Cd6 per non perdere il Cf6 e così il Ch8 ha potuto uscire dall'angolo; il B mantiene il vantaggio di materiale, ma i pedoni neri del lato di Donna possono creargli qualche fastidio; purtroppo qui comincia lo zeitnot per entrambi i colori; dopo molte mosse vincerà il B per il tempo in una posizione comunque vincente.

LA VARIANTE CON 3) Ac4+

Anche in questo caso cominciamo con il mostrare ciò che il Nero non deve fare:

- 1) e4 f5
- 2) exf Rf7
- 3) Ac4+ d5
- 4) Ab3 Axf ???
- 5) Df3 e6
- 6) g4 Cf6
- 7) gxA 1-0

Ora invece ecco una partita in cui il Nero sfrutta la permanenza del Re bianco al centro della scacchiera:

- 1) e4 f5
- 2) exf Rf7
- 3) Ac4+ d5
- 4) Ab3 Cf6
- 5) Df3 e5
- 6) fxe e.p.
- 6) ... Axe
- 7) Cc3 c6
- 8) d4 Ab4
- 9) Ad2 Te8
- 10) Cge2 AxC
- 11) AxA Ag4
- 12) Dd3 AxC
- 13) Dg3 Ag4+ 0-1

Nella partita che segue é invece la Donna bianca a rimanere troppo esposta:

- 1) e4 f5
- 2) exf Rf7
- 3) Ac4+ d5
- 4) Ab3 Cf6
- 5) Df3 c5
- 6) c4 d4
- 7) d3 Cc6
- 8) Af4 Axf
- 9) Ag3 Dd7

- 10) Cd2 Ag4
- 11) Df4 e5
- 12) Dg5 h6
- 13) Dh4 g5
- 14) DxA DxD 0-1

Chiudiamo il capitolo con la partita che, fra tutte quelle qui esposte, è stata sicuramente la più manovrata. **IL COMMENTO È DEL CANDIDATO MAESTRO FRANCO DI GIUGNO**

- 1) e4 f5
- 2) exf Rf7
- 3) Ac4+ d5 ...e6 sembra migliore perché libera la diagonale dell' Af8, consente al Re di avere eventualmente a disposizione anche la casa e7, non impedisce di giocare poi comunque ...d5
- 4) Ab3 oppure 4) Dh5+
- 4) ... e5 oppure 4) ...Cf6
- 5) fxe+ oppure 5) Cf3
- 5) ... Axe
- 6) d4 Ad6
- 7) Cc3 c'è sempre l'alternativa 7)Cf3 con minaccia di Cg5+ e cattura dell'Ae6
- 7) ... Cf6
- 8) Ag5 il B spreca un po' il vantaggio dell'apertura; è sempre meglio 8) Cf3
- 8) ... Te8
- 9) Dd2 oppure 9) Cge2 con l'idea di giocare poi o Cf4 per tentare sempre il cambio o AxC per poi guadagnare il pedone d5
- 9) ... c6 meglio ...h6 per costringere il B a fare una scelta in un momento in cui non può più dare scacco con Dh5
- 10) Cge2 Cbd7
- 11) 0-0-0 presta il fianco all'attacco del N; per il B è meglio arroccare corto con la possibilità di spingere in f4 e poi in f5
- 11) ... Ae7 ...b5 e ...a5 danno un gioco più attivo
- 12) Df4 oppure 12) Cf4 per poi mangiare l'A e dare scacco sulla colonna E
- 12) ... Rg8 fin qui il B non è riuscito a sfruttare bene il vantaggio dell'apertura e il N ha consolidato la posizione; però, considerando che il Cc3 e l'Ab3 non giocano e che il B ha arroccato lungo, il N ha fin qui giocato troppo timidamente e, continuando a rinunciare all'attacco, ora finirà per consegnare la vittoria al B, che ha sicuramente un gioco più attivo

più attivo

- 13) h4 Tf8 è sempre preferibile muovere ...b5 e ...a5
14) Dd2 oppure 14) De3 per attaccare l'Ae6
14) ... Cg4
15) Cf4 Af5 sarebbe stato più prudente porre l'A in f7, poiché ora verrà attaccato
16) f3 Cgf6
17) g4 Cxg
18) AxA DxA
19) fxC Axg
20) Tdg1 il B poteva vincere più rapidamente con 20) Cfxd! cxC 21) Cxd, dando poi scacco di scoperta alla 22° e catturando l'A alla 23° (il N perde la D se con essa tenta di difendere l'A)
20) ... Cf6
21) h5 Af3
22) Th3 Ae4
23) Thg3 Tf7
24) Te3 Dd6
25) CxA CxC
26) TxC con questa mossa la partita si chiude definitivamente
26) ... Taf8
27) Dg2 Dh6
28) Dg5 DxD
29) TxD TxC
30) TxT TxT
31) c4 Txd
32) cxd 1-0

LA VARIANTE "MISTA"

In quattro partite il Bianco ha giocato una commistione delle due varianti previste. Nell'unica in cui gioca prima Ac4+, il Bianco acquisisce subito due pedoni, dopo di che dovrà più soltanto badare ad amministrare tale vantaggio, che lo porterà a vincere in quaranta mosse.

- 1) e4 f5
- 2) exf Rf7
- 3) Ac4+ d5
- 4) Dh5+ g6
- 5) fxg+ Rg7
- 6) Dxd DxD
- 7) AxD hxg
- 8) d4 Cf6
- 9) Af3 c6
- 10) Cc3 Af5
- 11) Rd1 Th4
- 12) Ae3 Cbd7
- 13) Cge2 e5
- 14) g3 Th8 1-0

Ecco infine un esempio in cui il Bianco gioca Ac4+ in seconda battuta, con il commento del Maestro Internazionale Folco Castaldo:

- 1) e4 f5
- 2) exf Rf7
- 3) Dh5+ g6
- 4) Ac4+ e6
- 5) fxe+ dxe
- 6) Df3+ Cf6
- 7) Cc3 Ag7
- 8) b3 preferibile 8)Ch3 che minaccia 9)Cg5+ Re7 10)b3 e poi 11)Aa3+, per cui il N deve giocare 8)...Te8 9)Cg5+ Rg8
- 8) ... Cc6
- 9) Df4 per evitare le conseguenze spiacevoli di 9)...Cd4 mantenendo l'inchiodatura del Cf6
- 9) ... Cd4

- 10) Ad3 Te8
11) Cf3 CxC+
12) DxC nonostante i tempi persi il B é sempre preferibile
12) ... e5 la mossa giocata espone il Re all'attacco degli AA; era meglio 13)..Rg8
13) Ac4+ Rf8
14) Aa3+ Te7
15) Ce4 decisiva era invece 15)Cd5! con doppio attacco alla Te7
15) ... Ag4
16) AxT+ DxA
17) De3 CxC
18) DxC Af5
19) Dd5 Re8
20) Dxb Td8
21) Ab5+ meglio catturare subito il pedone a7, in modo che dopo ...Db4 l'Ac4 sia difeso
21) ... Rf8
22) DxA Db4
23) 0-0

A questo punto inizia lo zeitnot per entrambi i giocatori; dopo molte mosse vincerà il Bianco per il tempo.